



Consiglio di Stato
Segretariato Generale

N. 3188/2011

Roma, addì 3 AGOSTO 2011

Risposta a nota del
N. _____

Div. _____

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere il
numero 1909/2011 emesso dalla SEZIONE
NORMATIVA di questo Consiglio sull'affare a fianco
indicato:

Parere emesso in base all'art. 15 della L. 21 luglio 2000 n.
205.

OGGETTO:
REGOLAMENTO:

**DISCIPLINA DEL RECLUTAMENTO
DELLE RISORSE UMANE DA PARTE
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER
LA SICUREZZA DELLE FERROVIE**

Allegati N. _____

**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI UFFICIO
LEGISLATIVO**

Gabinetto dell'On. Ministro

ROMA

MINISTERO CABINETTO
Ufficio Diretto Collaborazione Normativa
UFFICIO LEGISLATIVO
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0030453-03/08/2011-INGRESSO
75.400/348

Il Segretario Generale

Vito Cellona

Numero ____/____ e data ____/____/____



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza di Sezione del 26 luglio 2011

NUMERO AFFARE 01909/2011

OGGETTO:

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ufficio legislativo.

Disciplina del reclutamento delle risorse umane da parte dell'agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie.

LA SEZIONE

Vista la relazione 18807 del 10 maggio 2011 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ufficio legislativo ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sull'affare consultivo in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore ed estensore Consigliere Giancarlo Montedoro;

Premesso:

Con relazione del 10 maggio 2011 l'ufficio legislativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti trasmetteva lo schema di d.P.R.

recante regolamento concernente la *"disciplina del reclutamento delle risorse umane da parte dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza nelle ferrovie, a norma dell'art. 4 , comma 6, lettere b) e c) del decreto legislativo 10 agosto 2007 n. 162 e s.m.i."*.

Occorre ricordare che il decreto legislativo 10 agosto 2007 n. 162 di attuazione delle direttive 2004/49 CE e 2004/51 CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie istituisce, all'art. 4, l'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie.

Lo stesso articolo 4 , al comma 6, lettere b) e c) dispone che, con regolamento da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400 e successive modifiche, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, si provveda a definire le modalità di reclutamento e trasferimento delle risorse umane da impiegare da parte dell'Agenzia.

Lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in esame, concerne l'adozione del regolamento per il reclutamento delle risorse umane dell'Agenzia e la definizione delle modalità di trasferimento delle risorse utilizzate in sede di prima applicazione del decreto legislativo per consentire la prima operatività dell'Agenzia.

Considerato:

Lo schema di decreto legislativo merita parere favorevole con le osservazioni che si rassegnano di seguito.

Dopo il parere interlocutorio del 19 maggio 2011, il Ministero ha

inviato la nota di chiarimenti del 24 giugno 2011.

In essa ha esposto i motivi per i quali non ritiene di procedere all'informativa di cui all'art. 5 comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, trattandosi di prima attuazione del reclutamento e riservandosi di svolgere tale consultazione in una fase successiva ossia in sede di ripartizione dell'organico.

La Sezione prende atto di tale intento del Ministero.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria del provvedimento regolamentare la Sezione prende atto che la Ragioneria dello Stato, bollinando lo schema di provvedimento, ha superato le iniziali perplessità e che la relazione tecnica al decreto legislativo n. 162 del 2007 aveva previsto il completamento dell'organico fino a trecento unità facendo riferimento, in modo che introduce una certa aleatorietà nella dotazione finanziaria, alle entrate di cui proprie dell'Agenzia ed all'incremento dell'uno per cento dei canoni di accesso alla rete ferroviaria e non solo ai trasferimenti annuali da parte dello Stato.

Con riferimento all'art. 2 dello schema di regolamento si suggerisce di sostituire alla parola *"assunzionali"* le parole *"di assunzione"*.

Con riferimento all'art. 3 si suggerisce che la pubblicazione dei bandi concorsuali avvenga sempre per intero.

Con riferimento all'art. 4 comma 1 si suggerisce di aggiungere dopo la parola *"risorse"* l'aggettivo *"umane"*.

Con riferimento all'art. 4 comma 2 lett. e) valuti il Ministero se la lettera raccomandata debba essere con avviso di ricevimento per

ragioni di certezza (riguardando la comunicazione di un'esclusione).

Con riferimento all'art. 4 comma 2 lett. m) si suggerisce di sostituire alla parola "ditta" la parola "impresa" ed alla parola "outsourcing" la parola "esternalizzazione".

Con riferimento all'art. 5 comma 3 si raccomanda al Ministero di valutare in luogo della quota riservata alle donne se non sia più opportuno fare riferimento all'esigenza di rispettare l'equilibrio di genere.

Con riferimento all'art. 6 comma 1 lett. b) valuti il Ministero se debba inserirsi la clausola "*prima della scadenza del termine di presentazione delle domande*" in modo da garantire che i criteri di valutazione delle prove e dei titoli vengano stabiliti senza alcun possibile riferimento alle domande e prima della scadenza del termine per la loro presentazione.

Con riferimento all'art. 8 valuti il Ministero se indicare una soglia quantitativa di domande alla quale legare l'attivazione della procedura di preselezione e sostituisca al comma 1 la parola "aziende" con la parola "imprese".

Con riferimento all'art. 9 comma 5 valuti il Ministero se dare uno spazio anche ad esperienze professionali diverse da quelle di cui al comma 4.

Con riferimento all'art. 17 comma 1 valuti il Ministero se confermare la scelta della riserva del cinquanta per cento dei posti al trasferimento dal Ministero essendo tale quota un limite massimo ai sensi dell'art. 4 comma 6 lett. b) del decreto legislativo n. 162 del 2007.

P.Q.M.

In tal senso è il parere della Sezione.

L'ESTENSORE

Giancarlo Montedoro

Giancarlo Montedoro

IL PRESIDENTE

Luigi Cossu

Luigi Cossu

IL SEGRETARIO

h. Gennucci

M